

# Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0341 599064

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT  
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

## «Piccole imprese Credito e liquidità serve un sostegno»

**Finanza.** Al governo chiesta una proroga delle garanzie Daniele Riva (Confartigianato): «La crisi non è finita Le misure di aiuto sui prestiti necessarie alla gestione»

**CHRISTIAN DOZIO**  
LECCO

«Continuare a garantire la necessaria liquidità alle aziende, dato che la crisi sanitaria continua a incidere negativamente sulle attività di impresa».

È la richiesta che Confartigianato (in una lettera unitaria firmata con Abi, Alleanza delle Cooperative Italiane, Casartigiani, Cia Agricoltori Italiani, Confederazione Libere Associazioni Artigiane Italiane, Cna, Coldiretti, Confagricoltura, Confapi, Concommercio, Confedilizia, Confesercenti, Confetra, Confimi Industria, Confindustria, Copagri) ha avanzato alle istituzioni, invitandole a continuare a sostenere in modo deciso il tessuto imprenditoriale, messo così duramente alla prova.

### Definizione

Le rappresentanze delle imprese ritengono importante che il decreto legge in corso di definizione contenga misure di semplice applicazione, che siano efficaci e subito operative, senza prevedere l'emanaazione di una regolamentazione secondaria per la piena operatività.

Si ritiene innanzitutto necessaria una proroga delle moratorie, che siano di automatica applicazione, evitando



Daniele Riva, Confartigianato

complicazioni burocratiche. Inoltre si considera ineludibile una proroga delle misure del decreto liquidità, in coerenza con la proroga dal temporary framework. Si richiede poi che la durata dei finanziamenti garantiti venga prolungata almeno a dieci anni, mantenendo invariato il grado di copertura della garanzia pubblica.

Nella missiva si analizzano poi le modalità di accesso al fondo di garanzia Pmi e alle garanzie Ismea (da mantenere invariate fino a fine anno), mentre andrebbero favorite le operazioni di rinegoziazione del debito attraverso idonei strumenti di garanzia. Infine si auspica l'equiparazione delle condizioni di accesso alla "Garanzia Italia" a quelle previste per il fondo di garanzia Pmi, con ampliamento della possibilità di accesso alle misure di sostegno alla liquidità

anche alle imprese ammesse a piani di ristrutturazione prima dell'avvio della pandemia e che si sono trovate in difficoltà a rispettare tali piani a seguito degli effetti della pandemia.

### Terribile

«Le nostre imprese - commenta Daniele Riva, presidente Confartigianato Imprese Lecco - sono state troppo a lungo al centro di questa terribile crisi e, secondo le previsioni, ci resteranno ancora per un tempo che anche gli esperti non riescono a delimitare entro una certa data. È quindi impensabile che gli strumenti di sostegno al credito abbiano una fine "precoce" o si facciano ancora più stringenti all'interno di un quadro economico per nulla chiaro. Insieme alle altre associazioni di categoria e alle banche chiediamo al Governo di superare le rigidità imposte dalla situazione internazionale e di lavorare insieme per dare la possibilità alle imprese con potenzialità di recupero di poter programmare investimenti e finanziamenti con una certa serenità. Ci auguriamo che le nostre sollecitazioni, come avvenuto su altri fronti, vengano recepite dal premier Draghi e dai ministri competenti e inserite nel Dl Sostegni di prossima emanazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con il calo dei fatturati molte imprese di piccole dimensioni hanno difficoltà finanziarie

### A fondo perso

## Contributi dalla Regione sui capitali delle aziende

Una misura a favore delle piccole, medie imprese è stata approvata dalla Giunta di Regione Lombardia su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Guido Guidesi.

Sono 140 i milioni di euro complessivi, di cui 100 milioni per finanziamenti a medio e lungo termine, 25 come garanzie sui finanziamenti concessi e 15 come contributi a fondo perduto per le micro, piccole, medie imprese per rafforzare la struttura patrimoniale. Per far fronte alla sottocapitalizzazione delle imprese Regione Lombardia interviene con una misura a supporto del rafforzamento patrimoniale.

In provincia di Lecco sono circa 20mila le piccole e medie imprese che potenzialmente potrebbero beneficiare della misura.

Le finalità di questa misura sono favorire la capitalizzazione delle imprese e spingere gli investimenti per la ripresa quali: la riconversione e lo sviluppo aziendale, anche finalizzati alla valorizzazione del capitale umano, la transizione digitale e green, nonché l'attrazione investimenti e il back shoring.

La misura è riservata alle micro, piccole e medie imprese con sede legale e/o operativa in Lombardia e si sviluppa su due linee: la prima è riservata alle Mpmi costituite nella

forma di impresa individuale ovvero società di persone che decidono di trasformarsi in società di capitali; a queste verrà riconosciuto un contributo a fondo perduto pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato. Su questa linea sono ammessi anche i liberi professionisti che abbiano avviato l'attività professionale da almeno 12 mesi. La seconda linea invece è riservata alle Pmi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 75mila euro. A queste, oltre al contributo a fondo perduto, sarà data la possibilità di un finanziamento a medio-lungo termine finalizzato a sostenere il programma di investimenti e assistito da una garanzia regionale.

## Utilizzare l'e-commerce Aspetti pratico-giuridici

### L'incontro

Domani un webinar organizzato dalla Camera di commercio per le piccole ditte

La Camera di commercio di Como-Lecco con Lario sviluppo impresa, e in collaborazione con Unioncamere Lombardia, organizza un ciclo di incontri di formazione, in modalità webinar, mirati allo sviluppo di competenze tecniche e manageriali,

funzionali a sostenere l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale locale.

Gli incontri affrontano i vari aspetti dell'import/export: contrattualistica, dogane, trasporti, pagamenti e marketing internazionale, al fine di fornire competenze e strumenti utili a comprendere i diversi fattori che incidono sulle transazioni internazionali.

Domani, dalle 10 alle 13, è in programma l'incontro "Competere sui mercati virtuali:

palestra pratico-giuridica per gli operatori dell'e-commerce".

Il webinar è dedicato alle Pmi attive nel commercio virtuale (o intenzionate ad entrarvi a breve). Per il taglio pratico, l'evento è consigliato anche per altre figure del settore - quali addetti marketing, responsabili It, operatori di software-house/web-agency - le cui decisioni condizionano, e non poco, il successo, o il declino, dei canali distributivi virtuali.

La partecipazione è gratuita. Per informazioni: Lario Sviluppo Impresa - 031. 256.303/0341. 292.25 - internazionalizzazione@comolecco.camcom.it.

## Il prefetto di Lecco visita Gilardoni X e Kong

### Innovazione

Castrese De Rosa ha incontrato gli imprenditori delle due realtà industriali leader del mercato

Il prefetto di Lecco, Castrese De Rosa, ha fatto visita a due eccellenze industriali della provincia.

A Mandello, è stato accolto alla "Gilardoni Raggi X e Ultrasuoni", azienda leader nella produzione di apparecchi medici, per la sicurezza e per i

controlli non distruttivi. Anche durante il periodo pandemico, la Gilardoni raggi X è riuscita a mantenere importanti quote di mercato, anche estero, e a preservare i livelli occupazionali (circa 250 dipendenti), rappresentando un'azienda di primo piano nel panorama industriale italiano ed internazionale.

De Rosa si è intrattenuto a lungo con i lavoratori, esprimendo apprezzamento per il management, animato da un marcato spirito di squadra e da importanti progetti innovativi.

A Monte Marenzo, invece, dopo aver incontrato in municipio il sindaco Paola Colombo ha visitato la Kong, leader nella produzione di moschettoni e accessori di alta montagna, barrelle e materiale di primo soccorso.

Con il patron Marco Bonaiti sono state ripercorse la storia e le origini di Kong che partono da lontano, esattamente nel 1830 in un'officina meccanica situata ai piedi delle Alpi, scrivendo pagine importanti del Made in Italy. L'attenzione per la massima protezione delle vite umane, insieme ai sogni che questi uomini "appendono" scalando le vette, ha portato Bonaiti a esportare la sua filosofia e i suoi prodotti. **C. Doz.**